

DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE 4 SUD EST DEI PARTITI DEL CENTRO-SINISTRA

UNA NUOVA IDEA DEL QUARTIERE

Crediamo che il Consiglio di Quartiere debba avere un ruolo centrale nell'Amministrazione di un Comune, soprattutto adesso che le Circoscrizioni sono delle vere e proprie "città nelle città".

E' necessario che venga attuato un **vero decentramento** che renda il Consiglio di Quartiere attore consapevole e promotore delle decisioni che riguardano il Quartiere stesso: viabilità, verde pubblico, infrastrutture.

Le sue dimensioni così ampie e il numero di abitanti elevato ha portato il Consiglio di Quartiere a perdere il suo ruolo centrale di punto di riferimento degli abitanti della zona.

E' necessario ritornare ad una dimensione "più ad uomo" attraverso l'istituzione di "**rioni**" rappresentati nel Consiglio di Quartiere che a sua volta deve riunirsi ed operare nelle diverse sedi per avvicinarsi ai cittadini ed ascoltare le loro esigenze.

Il quartiere, come realtà autonoma ma comunque inserita nel contesto cittadino, deve **indicare delle linee di programma credibili e concrete** e perseguire autonomamente i propri obiettivi, svolgendo un ruolo dirigenziale e di collegamento con l'Amministrazione della città.

Il Consiglio di Quartiere così com'è strutturato non garantisce la piena partecipazione dei cittadini e delle realtà associative, culturali, ricreative e sociali che operano nel territorio.

E' auspicabile quindi una **modifica del suo regolamento** affinché il quartiere diventi davvero voce ed espressione della cittadinanza.

Nello specifico proponiamo **un'apertura delle commissioni consiliari** che devono diventare strutture propositive e promotrici di progettualità e non semplici "raccoglitrice" di richieste di contributo.

E' fondamentale quindi che i **contributi** alle associazioni non vengano più erogati a pioggia ma sulla base di percorsi mirati e **precisi obiettivi socio-culturali-assistenziali**.

Il vero coinvolgimento delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche del quartiere può avvenire attraverso l'attuazione di un **bilancio partecipativo**, con il quale concretizzare e progettare programmi ed azioni di intervento nel quartiere da inserire nel bilancio comunale.

Una **comunicazione continua e costante** da parte del Consiglio attraverso l'installazione di **postazioni informatiche** nelle sedi del quartiere, una diffusione capillare del **giornalino di quartiere**, l'istituzione di "**punti di ascolto**", lo svolgimento delle **sedute dei consigli** e di **assemblee aperte ai cittadini** nelle diverse sedi dislocate nel territorio, sono strumenti che possono favorire un **rapporto più diretto** con i cittadini che vogliono intervenire nelle scelte della città nella quale vivono.

SOCIALE E CULTURA

Il nostro quartiere è costituito da **tante piccole identità territoriali** difficili da raggiungere e coinvolgere nelle attività del quartiere, spesso concentrate in pochi spazi "centrali".

E' importante quindi che il Consiglio di Quartiere diventi **promotore di un'azione culturale e sociale**, favorendo la nascita e la crescita di **nuove associazioni** e coltivando il rapporto con quelle esistenti che da anni operano nella zona.

Vogliamo gestire le **sale del quartiere in modo diverso** affinché diventino dei veri e propri **punti di aggregazione** sociale e culturale e non solo "luoghi da affittare all'ora".

La zona del Crocefisso ha bisogno di un **nuovo centro anziani** dove potersi ritrovare per chiacchierare, leggere un giornale o fare una partita di carte; ma per gli anziani il Quartiere dovrebbe promuovere anche **altre forme di “servizio” e di attività** come il recupero e l’apertura **degli orti sociali** nelle aree verdi della **Guizza e Madonna Pellegrina**.

I **giovani** del Quartiere non hanno un luogo di incontro e di dibattito: proponiamo l’apertura di un **Punto Giovani di quartiere** aperto alle **tante associazioni** mentre la **sala prove** istituita nel nuovo complesso polivalente di Voltabarozzo dovrebbe essere maggiormente pubblicizzata e messa a servizio dei gruppi del quartiere.

SPORT

Chi vuole fare **sport** e le **società sportive** presenti nel quartiere sono spesso costrette ad affidarsi alle strutture parrocchiali o alle palestre delle scuole, perché manca un vero e proprio centro sportivo, dotato di palestra e campi per le diverse discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, calcio, ecc...); è importante quindi individuare un’area nel nostro quartiere, dove poter costruire una vera e propria **“cittadella dello sport”**, affiancata a nuove **piattaforme polifunzionali** aperte a tutti.

VIABILITA’ E URBANISTICA

Le **tre assi viarie principali**, Via Piovese – Via Facciolati – Via Bembo – Via d’Acquapendente e Via Guizza non sono più in grado di sopportare il traffico che proviene dai comuni confinanti e che si riversa nelle vie laterali creando disagi a tutti gli abitanti del quartiere, mentre i nuovi insediamenti abitativi di via Canestrini, via Comino, via Piovese e via Guizza vanno a complicare una situazione già difficile.

E’ necessario che il Consiglio Circostrizionale e l’Amministrazione si adoperino per individuare delle aree – in collaborazione ed in accordo con i comuni contermini – per costruire dei **parcheggi scambiatori all’incrocio con le tangenziali**, che inducano gli automobilisti a lasciare l’auto al di fuori della città ed utilizzare i mezzi pubblici.

Serve un servizio di **autobus interquartiere** più efficiente e costante che colleghi i diversi “rioni” del quartiere e le direttrici principali con **mezzi attrezzati per il trasporto disabili**.

Bisogna **aumentare le piste ciclabili**, costruendo una **rete continua** che metta in collegamento i rioni del quartiere e mettere **in sicurezza** le esistenti attraverso la separazione del percorso dalla sezione stradale, creando percorsi sicuri anche per pedoni e disabili.

Servono anche più **percorsi sicuri casa-scuola** e un maggior numero di aree a **“30 km all’ora”** a Voltabarozzo e al Crocefisso.

VERDE E AMBIENTE

Per **bloccare la nascita di nuove case** sulle aree verdi del nostro quartiere – via Canestrini, via Comino, via Guizza – bisogna fermare **la vendita delle aree verdi** della nostra città e ripristinare il vincolo ad area verde delle zone toccate dalla variante al Piano Regolatore di Riccoboni.

Il verde pubblico e gli alberi sono un patrimonio di tutti: devono essere **potati e mantenuti** con attenzione, e non tagliati com’è successo in via Guizza, via dei Tigli e in tante altre zone del nostro quartiere.

Il **Parco dei Faggi** deve essere riqualificato, con il recupero del percorso vita e di quello naturalistico.

Vogliamo finalmente costruire **il Parco Guizza-Sant'Agostino** collegando le aree verdi vicine, in un unico grande polmone verde.

Nel nostro quartiere si contano il maggior numero di **stazioni radio base per la telefonia mobile** ed è attraversato, in tutta la sua lunghezza dall'**elettrodotto**.

Siti sensibili come la **Casa Famiglia e l'Asilo di via Bembo** o già particolarmente soggette ad altre forme di inquinamento come **la ricicleria di via Pontedera**, sono state quindi ulteriormente penalizzate dalla presenza di antenne e cavi dell'alta tensione.

E' fondamentale che, attraverso la spinta e sotto il monitoraggio dei quartieri, l'Amministrazione Comunale si doti di un **regolamento** che riduca gli impianti di telefonia mobile e li delocalizzi il più possibile fuori dalle zone densamente abitate, tutelando le "aree sensibili", monitorando il livello di emissione, **bonificando le aree più a rischio** e garantendo che il servizio venga svolto con la tecnologia a minor impatto ambientale.

SICUREZZA

Negli ultimi anni la piccola criminalità è cresciuta nel nostro quartiere come in tutta la città.

Per combatterla e tornare ad essere più sicuri e per tornare a vivere il nostro quartiere serve un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine e dei **vigili di quartiere** che presidino il territorio.

Ma non basta, c'è bisogno di **maggiore illuminazione** soprattutto nelle strade più interne e nascoste **della Guizza, di Salboro, di Voltabarozzo e Sant'Osvaldo** ed **un'attività culturale** e di **animazione delle piazze del quartiere e nelle aree verdi** che non devono essere lasciate in mano alla piccola delinquenza, Piazzale Cuoco e Piazzale Santa Croce sono il luogo ideale da dove ripartire per rendere il nostro quartiere più vivo e sicuro.

Con il presente documento si candida alla Presidenza del Quartiere 4 Sud – Est il Consigliere Luca Luciani.